



REGIONE VENETO

Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile
L.R. 28 Gennaio 1991, n. 8

COPIA

ENTE PARCO NATURALE REGIONALE DEL FIUME SILE**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'ENTE N. 07****OGGETTO: PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DEL BACINO IDROGRAFICO DEL SILE.**

L'anno duemilatredici (2013), addì 27 marzo, alle ore 20.30, presso la Sala consiliare del Comune di Istrana, piazzale Roma, Istrana (TV), si è riunito il Consiglio dell'Ente, convocato dal Presidente con nota prot. n. 830/2013 del 13.03.2013, con la presenza dei seguenti Consiglieri:

	P	A		P	A
1	BASTIANETTO STEFANO	X	21	MASON GIULIANO	X
2	BENEDETTI FRANCESCA	X	22	MORO CLAUDIO	X
3	BERNARDI NICOLA	X	23	MURER LUIGI	X
4	BERTI MARCELLO	X	24	OLIOSI FULVIO	X
5	BISCARO SILVIA	X	25	PAVANETTO GIULIANO	X
6	BOTTOS VALENTINA	X	26	PERAZZA FRANCESCA	X
7	CARRETTIN GIOVANNI PAOLO	X	27	PETTENA' FULVIO	X
8	CARTURAN GIULIANO	X	28	PIZZOLON ARTURO	X
9	CESTER FABIO	X	29	RONCATO VITTORINO	X
10	CISTERNA BRUNO	X	30	ROSINA LUIGI	X
11	CROSATO FRANCESCO	X	31	ROSSI PIERGIORGIO	X
12	DA FORNO ISABELLA	X	32	SARTORATO RUGGERO	X
13	DANIEL GILBERTO	X	33	SCARPA ROMEO	X
14	FIGHERA LUCIANO	X	34	SCQUIZZATO ANNALISA	X
15	FORMENTIN SERGIO	X	35	TORRESAN NICOLA	X
16	GOBBO DENIS	X	36	VETTORI GIANCARLO	X
17	GRIGOLETTO GIANCARLO	X	37	VISOTTO SERGIO	X
18	GROSSO CLAUDIO	X	38		
19	MARANGON ARMANDO	X	39		
20	MARTON SARA	X	40		

E' presente il Direttore dell'Ente, dott. Stefano Bucci, che svolge anche le funzioni di Segretario. Il Presidente, Nicola Torresan, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta. Vengono nominati scrutatori i Consiglieri: Biscaro, Bastianetto, Crosato.

IL CONSIGLIO

Visti la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 6 del 6-03-2013, esecutiva, rubricata "Protezione e valorizzazione del bacino idrografico del Sile" ed i relativi allegati;

Ritenuto farne proprio il contenuto, del seguente tenore:

"Visto l'art. 2 della Legge regionale n. 8 del 28-01-1991, istitutiva dell'Ente Parco del Sile, in materia di protezione e valorizzazione del bacino idrografico nella sua funzione di risorsa idropotabile;

Visto l'art. 32 delle Norme di Attuazione del Piano Ambientale, in materia di tutela idrologica e idrogeologica;

Visti gli artt. 14 della L.R. n. 8/1991, 4 e 8 delle Norme di Attuazione del vigente Piano Ambientale, in materia di programmazione per l'attuazione del Piano Ambientale e la valorizzazione del Parco;

Considerato che l'Ente Parco, giusta la succitata normativa, annovera tra le proprie finalità lo sviluppo di una politica volta all'uso sostenibile del sistema delle acque, valorizzando e tutelando la risorsa idrica in quanto bene comune, garanzia non solo di conservazione di un patrimonio ecosistemico, paesaggistico e culturale che presenta elementi unici, ma anche di sviluppo economico-sociale;

Dato atto che tali finalità comportano il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- tutela delle risorse idriche sia superficiali che sotterranee nell'area del Parco e nell'intero bacino idrografico del fiume Sile;
- miglioramento dei caratteri qualitativi della risorsa idrica e conservazione e/o incremento delle quantità disponibili;

Vista la direttiva comunitaria 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque - DQA) che, istituendo un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, ha introdotto un approccio innovativo nella legislazione europea in materia di acque, tanto dal punto di vista ambientale, quanto amministrativo-gestionale;

Vista la recente strategia d'azione dell'Unione Europea in materia di acqua, denominata "Water Blueprint", descritta nel "Piano per la salvaguardia delle risorse idriche europee", di cui alla Comunicazione della Commissione al parlamento Europeo (COM(2012) 673) che delinea una serie di azioni strategiche sulla governance per l'acqua fino al 2021;

Visto il Piano di Gestione del Bacino del fiume Sile, predisposto ai sensi della direttiva comunitaria 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque - DQA) nel contesto del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali di cui al sito web www.alpiorientali.it, che individua un ampio territorio costituente il bacino idrografico del Sile composto da n. 41 territori comunali ricadenti integralmente o parzialmente nel bacino, all'interno delle Province di Padova, Treviso e Venezia;

Ritenuto di poter far coincidere il concetto di "area contigua ad area protetta", così come definita dall'articolo 32 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette", nella quale occorre intervenire per assicurare la conservazione dei valori delle aree protette stesse, con l'intero bacino idrografico del fiume Sile;

Considerato che "l'organismo di gestione dell'area protetta", richiamato nell'articolo 32 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394, è rappresentato dall'Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile;

Ritenuto, altresì, che, in considerazione degli obiettivi sopra indicati, gli atti di pianificazione, previsti dall'art. 14 della L.R. n. 8/1991, e dall'art. 4 della Norme di Attuazione del Piano Ambientale debbano disciplinare le misure di tutela, conservazione e valorizzazione del bene-risorsa "acqua" nell'intero ambito del bacino idrografico del Sile, ove all'interno ricade il territorio del Parco;

Ritenuto, ulteriormente, che le misure di tutela, conservazione e valorizzazione possano esplicarsi mediante l'applicazione della disciplina del Piano Ambientale del Parco nei confronti dei progetti di elevato impatto ed incidenza ambientale già sottoposti a procedura di VIA, nazionale, regionale e provinciale, ai sensi e per gli effetti (allegato 3) del D.Lgs 152/2006, allegato III e della DGRV 327/2009, allegato B (allegati normativi 3 e 4);

Individuati i territori comunali ricadenti - integralmente o parzialmente - nell'ambito del bacino idrografico, riportati in allegato 1 (elenco testuale) e allegato 2 (mappa cartografica)";

Visto, con l'aiuto degli scrutatori, il seguente esito della votazione, espressa in forma palese:

- Presenti n. 30
- votanti n. 30
- favorevoli n. 19
- contrari n. 02 (Pettenà, Roncato)
- astenuti n. 09 (Bastianetto, Berti, Biscaro, Fighera, Grosso, Murer, Rosina, Rossi, Vettori)

DELIBERA

1) di fare proprie le considerazioni e gli obiettivi, di cui in premessa del provvedimento, così come espresse nella citata deliberazione del Comitato Esecutivo n. 6/2013;

di confermare il dispositivo del succitato provvedimento, unitamente agli allegati, agli atti d'Ufficio", del seguente tenore:

"1) di dare attuazione all'articolo 32 delle NdA del Piano Ambientale, avviando un apposito programma Biennale in materia di tutela idrologica ed idrogeologica, ai sensi art. 14 della LR 8/91 e con i contenuti e procedure dell'art.4 NdA Piano Ambientale, esteso a tutto il bacino idrografico del fiume Sile e finalizzato al miglioramento dei caratteri qualitativi e alla conservazione e/o incremento delle portate e dei livelli piezometrici con l'obiettivo prioritario di tutelare e valorizzare l'ecosistema del Parco;

2) di avviare un "coordinamento istituzionale", ai sensi dell'art. 8 NdA Piano Ambientale, ai fini della tutela dell'ecosistema, con particolare riferimento alla Rete Natura 2000, alla manutenzione dei corsi d'acqua, alle aree di pregio naturalistico, al ripristino delle aree degradate. Il "coordinamento" sarà avviato di concerto con la Regione Veneto, U.P. Foreste e Parchi, mediante accordo di programma o convenzione tra gli enti e le autorità competenti a livello statale, regione, provinciale e locale, tra quelle elencate all'art. 8 NdA Piano Ambientale;

3) di far sottoporre, nelle more dell'attuazione del Programma Biennale e del Coordinamento Istituzionale succitati, i progetti di elevato impatto e incidenza ambientale previsti all'interno del bacino idrografico del fiume Sile, annoverati nel D.lgs 152/2006, all. III e DGRV 327/2009 allegato B), al parere dell'Ente Parco Naturale Regionale del fiume Sile, sentito il Comitato Tecnico Scientifico, al fine di verificarne la compatibilità con la disciplina del Piano Ambientale, per attivare le necessarie misure di salvaguardia";

2) di dare atto che la presente deliberazione non è soggetta a controllo della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53;

3) di dare atto che la presente deliberazione è esecutiva dalla sua adozione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Nicola Torresan

IL SEGRETARIO
F.to dott. Stefano Bucci

Publicato per 15 giorni all'Albo Pretorio del Comune di Treviso a decorrere dal e presso la Sede dell'Ente Parco a decorrere dal

IL SEGRETARIO
F.to dott. Stefano Bucci

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata trasmessa in data con prot. n. alla Regione, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 28.1.1991, n. 8 ed è divenuta esecutiva in data con prot. della Regione Veneto n.

IL SEGRETARIO
F.to dott. Stefano Bucci

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



IL SEGRETARIO
dott. Stefano Bucci

A large, stylized handwritten signature in black ink, overlapping the printed name of the secretary.

Li,